



Rad & Bahn

Foto: Paolo Bramazza/Bezen

In einem Zug zu den Reinbachfällen im Tauferer Ahrntal

Vielseitig mobil mit Rad, Bahn und zu Fuß

Und los geht's...

Unser Freizeittipp beinhaltet eine Vielfalt an Möglichkeiten, sich mit der Bahn, dem Rad und zu Fuß auf Entdeckungsreise zu begeben. Dabei können Sie neben der sportlichen Betätigung auch ein einzigartiges Naturschauspiel bei den Reinbachfällen genießen und/oder einen kulturellen Abstecher in die romanische Baukunst des Pustertals unternehmen.

- **Schwierigkeitsgrad:** leichte Radtour ohne nennenswerte Steigungen, aber etwas Kondition notwendig. Hin- und Rückfahrt gesamt 36 km
- **Dauer:** mit dem Fahrrad von Bruneck nach Kematen und zurück, Gesamtfahrzeit ca. 2 Stunden. Zu den Reinbachfällen ca. 250 Höhenmeter, Gehzeit gesamt 1 Stunde

Wegbeschreibung

Nach einer Anreise mit der Pustertal Bahn zum Bahnhof von Bruneck können Sie sich direkt am Bahnhofsgelände bei der Firma Papin Sport ein Fahrrad ausleihen. Öffnungszeiten von Mitte April bis Mitte November täglich von 09:00 - 19:00 Uhr. Zur Auswahl stehen Citybikes und Mountainbikes für Erwachsene und Kinder. (Preis ca. 14 € - 19 €)

Der jüngste Umbau am Bahnhof in Bruneck macht Bahnfahren auch für Radfahrer angenehm. Sie gelangen bequem mit dem Aufzug zur Bahnunterführung, die Sie Richtung Stegen bringt. Von dort folgen Sie dem Radweg nach Bruneck. Nach ca. 1 km erreichen Sie den großen Kreuzungsbereich beim Krankenhaus Bruneck. Biegen Sie links ab und folgen Sie der Beschilderung Radroute Ahrntal.

Bei St. Georgen, wo das alte, putzige, direkt am Radweg gelegene Bahnhäusl (von 1908 bis 1957 verkehrte zwischen Bruneck und Sand in Taufers das elektrische angetriebene „Taufra Bahn“) zu einer ersten kurzen Rast einlädt, endet der Brunecker Talkessel und es beginnt der größte Seitenzweig des Pustertals, das Tauferer Ahrntal. Auf großteils ebener, manchmal leicht ansteigender und landschaftlich sehr reizvoller Strecke geht es über Wiesen und Äcker zuerst nach Gais, dann nach Uttenheim und an Mühlen rechts vorbei nach Kematen.

In Gais lohnt sich ein Zwischenstopp, um der Pfarrkirche einen Besuch abzustatten. Sie stammt aus dem 12. Jahrhundert und

ist nach dem Dom von Innichen das bedeutendste Beispiel romanischer Baukunst im Pustertal. Außerdem kann man, vielleicht als willkommene Abwechslung zum Rad, den äußerst interessanten „Kulturweg“ entlang wandern. Überqueren Sie die Staatsstraße und beginnen Sie beim Gasthaus Sonne über Schloss Neuhaus und das



insgesamt 2 km langen, künstlerisch gestalteten Themenweg, der unter anderem an Oswald von Wolkenstein und Ezra Pound erinnert, die beide in Gais gelebt und gewirkt haben. Infos dazu finden Sie unter www.kulturweg-gais.it

In Kematen angelangt ist es nicht mehr weit. Achten Sie auf die Beschilderung: Reinbachfälle und Franziskusweg. In wenigen Minuten erreichen Sie ein kühles Wäldchen, in dem sich der Besucherparkplatz und die elegante „Wasserfallbar“ befinden. Hier werden täglich ab 11:30 Uhr Grillspezialitäten angeboten. Von hier geht es zu Fuß weiter. Der Spazierweg dauert etwa 40 Minuten und führt entlang des Franziskusweges leicht ansteigend durch einen schattigen Wald hinein in die Reinbachschlucht. Sie werden sehen: Die Reinfälle (es empfiehlt sich, zumindest bis zum dritten, dem höchsten Wasserfall hochzusteigen) gehören nicht von ungefähr zu den spektakulärsten Naturschauspielen Südtirols. Bis zu 40 Meter tief stürzen die Wassermassen über senkrechte Schluchtwände im freien Fall in die Tiefe.

Die aktuellen Abfahrtszeiten der Pustertal Bahn finden Sie unter www.suedtirolbahn.bz.it



Copyright Ferienregion Tauferer Ahrntal – Fotograf Hartmann Seiber



Bici & Treno

Col treno verso le cascate di Riva in valle di Tures-Aurina

Muoversi in tutta libertà in bicicletta, in treno e a piedi

Si parte...

L'idea che vi proponiamo prevede varie alternative di spostamento – treno, bicicletta e a piedi – per un itinerario alla scoperta della nostra terra, dove potrete mettere alla prova le vostre abilità sportive e nello stesso tempo ammirare il paesaggio naturale unico e meraviglioso delle cascate di Riva e/o di fare una piccola deviazione di carattere culturale per ammirare l'architettura romana della val Pusteria.

- **Grado di difficoltà:** facile giro in bicicletta senza particolari salite, ma è richiesta una discreta forma fisica. Andata e ritorno: 36 km.
- **Durata:** con la bicicletta da Brunico a Caminata e ritorno, tempo di percorrenza complessivo circa 2 ore. Per le cascate di Riva circa 250 metri di dislivello, tempo di percorrenza a piedi 1 ora.

Descrizione percorso

Una volta arrivati col treno della val Pusteria alla stazione di Brunico, si può noleggiare una bicicletta direttamente sul posto, presso Papin Sport, aperto tutti i giorni, da metà aprile a metà novembre, dalle ore 9.00 alle ore 19.00, dove è possibile scegliere tra city-bike e mountain-bike, sia per adulti che per bambini (prezzi compresi tra 14 € e 19 € circa).

La recente ristrutturazione della stazione di Brunico permette di accedere comodamente ai treni anche alle persone con biciclette. Con l'ascensore si raggiunge il sottopassaggio che conduce in direzione Stegona. Da là si segue la pista ciclabile verso Brunico. Dopo circa un chilometro, raggiunto l'incrocio nei pressi dell'ospedale di Brunico, si svolta a sinistra e si segue la segnaletica della ciclabile della valle Aurina.

A San Giorgio, dove il vecchio ma pittoresco casello ferroviario che si affaccia direttamente sulla pista ciclabile (tra il 1908 e il 1957 Brunico e Campo Tures erano collegate dal trenino elettrico "Taufra Bahn") invita a fare una prima pausa, termina la conca di Brunico e inizia la maggiore diramazione laterale della val Pusteria, la valle di Tures-Aurina. Il tracciato è per la maggior parte pianeggiante, anche se ogni tanto presenta qualche leggera salita, ma offre un paesaggio sempre molto suggestivo, attraverso prati e campi, prima in direzione di Gais e poi verso Villa Ottone e infine a Molini dove si svolta a destra verso Caminata.

A Gais vale la pena fare un'altra sosta per una breve visita alla chiesa parrocchiale che risale al XII secolo ed è, dopo il duomo di San Candido, il più alto esempio di architettura romanica in val Pusteria. È poi possibile, tanto per scendere un po' dai pedali, fare due passi lungo l'interessantissimo percorso culturale di Gais. Attraversate la Statale e, iniziando dall'albergo



Sonne, salite al Castello Neuhaus per poi ridiscendere alla Casa del Curatore, coprendo una distanza di circa 2 km e ammirando le opere d'arte installate lungo il tragitto in onore – tra gli altri – di personaggi quali Oswald von Wolkenstein e Ezra Pound, che hanno vissuto e operato a Gais. Per maggiori informazioni consultare il sito www.kulturweg-gais.it

Giunti a Caminata, il percorso si avvicina alla sua degna conclusione. Seguite la segnaletica: cascate di Riva e sentiero di San Francesco. In pochi minuti si raggiunge un fresco boschetto che ospita il parcheggio riservato ai visitatori e l'elegante bar delle cascate, che tutti i giorni a partire dalle ore 11.30 propone specialità alla griglia. Da qui si prosegue a piedi. La passeggiata dura circa 40 minuti e segue il sentiero di San Francesco attraverso il quale, in lieve salita in un fitto bosco, ci si addentra nella gola di Riva. Vedrete: non è un caso se le cascate (sarebbe il caso di salire almeno fino alla terza, la più alta) sono considerate uno degli spettacoli naturali più sensazionali dell'Alto Adige. Le acque si gettano a picco nel vuoto per oltre 40 metri, nascondendo le pareti della gola.

Per gli orari aggiornati della ferrovia della Val Pusteria consultare il sito www.trenoaltoadige.bz.it

